

## Le associazioni cattoliche soddisfatte dopo lo stop di Palazzo Madama

■ Esultano di soddisfazione per lo stop alla Ru486. Sono le associazioni cattoliche vicine alla Cei che si occupano di questioni di bioetica. In due note distinte, Scienza e vita (protagonista della campagna astensionistica al referendum sulla procreazione medicalmente assistita) e il Movimento per la vita (dell'europarlamentare Udc Carlo Casini, **nella foto**) plaudono alla decisione della maggioranza in commissione Sanità al Senato.

E se la prima associazione dopo aver espresso condivisione per il voto, auspica «che il parere tecnico del ministero contribuisca a fare piena luce su una procedura abortiva che, risulta essere pericolosa per la salute delle donne, la seconda denuncia: « La Ru486 costituisce una pericolosa forma di estremizzazione dell'aborto. Sappiamo attraverso l'esperienza dei nostri Centri di aiuto alla vita che ben poche donne consapevoli dell'identità del figlio che portano in grembo scelgono l'aborto».